



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI

Viale Paolo Borsellino, 20 – 74024 Manduria (TA) Tel./Fax 099/9711152

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Via per Maruggio Km. 2 – 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679

C.F.90214640733

www.einaudimanduria.gov.it

TAIS02600R@ISTRUZIONE.IT



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

**pon
2014-2020**



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PTOF A.S. 2019/2020

Ai Sigg. Docenti

Albo della scuola

p.c. al Consiglio di Istituto

p.c. alla DSGA

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa a. s. 2019-20.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO il d.lgs. 61/2017, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;

-VISTA la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

-CONSIDERATO CHE la Legge n. 107 del 2015 prevede che le istituzioni scolastiche possano rivedere annualmente il Piano Triennale dell'Offerta formativa;

-TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati;

-VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare, dai quali si evince la consistenza di fasce di livello 1 e 2 in alcune classi del biennio e, di contro, l'aumento delle fasce di livello alto in alcune classi terminali;

-PRESO ATTO dei seguenti dati relativi agli esiti negli scrutini finali 2018/2019:

1. Indirizzo Tecnico: su 298 alunni è ammesso alla classe successiva a giugno il 67,3%, il 23% è ammesso alla classe successiva a settembre, in esito ai corsi di recupero;

2. Indirizzo Professionale: su 126 alunni il 61,9% è ammesso alla classe successiva a giugno, l' 11,9% è ammesso alla classe successiva a settembre, in esito ai corsi di recupero;

-TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

-ATTESO CHE la comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e, più specificamente, nella contestualizzazione didattica delle Linee Guida per i Nuovi Professionali (D.lgs n. 61/2017);

-Atteso CHE l'Istituto è a partire dal corrente anno scolastico interessato dall'attivazione del nuovo indirizzo Turistico-sportivo, che implica nuove prassi e nuovi modelli operativi nella gestione di parte delle attività didattiche;

-Atteso che l'Istituto è sede di svolgimento di Percorsi di II livello nell'ambito dell'istruzione agli adulti;

-VISTO IL PRECEDENTE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2019/2022;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione nell'anno scolastico 2019/20, costituendo il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento.

Tutti gli orientamenti dell'Atto di Indirizzo per il PTOF 2019/2022 restano integralmente assunti.

Il gruppo di lavoro che predisporrà il nuovo documento è una compagine operativa del Collegio Docenti, che include il dirigente scolastico, la commissione PTOF costituitasi nel Collegio docenti del 26/09/2019, le Funzioni strumentali al PTOF. Tutti i docenti sono comunque chiamati a collaborare fattivamente.

Le attività scolastiche, più strettamente connesse agli esiti del processo di autovalutazione, saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi, ritenuti prioritari, così come già evidenziato in sede collegiale:

1. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA (in particolare riduzione delle fasce 1 e 2);
2. Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, non ammissione alla classe successiva e frequenza irregolare), attraverso un orientamento consapevole;
3. Favorire percorsi di eccellenza, con sviluppo di competenze in diverse aree disciplinari;
4. Sviluppare le competenze chiave europee, competenze sociali e civiche, con sviluppo della competenza imparare ad imparare e percorsi che favoriscano la conoscenza e l'osservanza di norme anche in riferimento alla Costituzione;
5. Sviluppare le Competenze chiave europee, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, con percorsi che sviluppino la capacità di risolvere problemi, valutare rischi ed opportunità, progettare e pianificare;
6. Promuovere processi inclusivi che garantiscano il pieno esercizio del diritto all'istruzione.

La progettualità d'Istituto sarà prioritariamente finalizzata ai sopraindicati obiettivi, identificabili come OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.

Nell'ambito dello stesso Piano di miglioramento, che è parte integrante del PTOF, i percorsi da attivare con le annesse attività saranno finalizzati al conseguimento di tali obiettivi.

Costituiscono leve portanti per il conseguimento degli obiettivi:

1. Il ricorso ad una progettualità orientata al perseguimento e conseguimento degli obiettivi prioritari;
2. La formazione del personale docente, con azioni di formazione sulla Riforma degli Istituti Professionali, l'utilizzo di nuove metodologie didattiche, le pratiche inclusive ed attive, ogni altro percorso che sia funzionale al conseguimento del successo scolastico e formativo degli studenti e che incrementi la qualità della didattica;
3. Il ricorso all'autonomia didattica ed organizzativa, con la sperimentazione della costituzione di gruppi di livello lì dove le condizioni organizzative lo consentano, e di attività didattiche motivanti per gli studenti in quanto finalizzate all'imparare facendo;
4. La promozione di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi, facilitanti l'acquisizione di competenze chiave, anche nell'ambito dei percorsi PCTO;
5. Una progettualità didattico-educativa mirata nell'utilizzo delle ore del potenziamento;
6. La predisposizione di azioni che incrementino il rispetto delle regole da parte degli studenti.

Ulteriori orientamenti operativi vengono come di seguito esplicitati:

- Assicurare un processo valutativo trasparente, con criteri di valutazione omogenei e condivisi;
- Promuovere lo star bene a scuola e il sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti e la predisposizione degli spazi educativi;
- Organizzare attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento all'interno delle classi;
- Realizzare azioni formative ed interventi mirati per promuovere la capacità di ciascun alunno di sviluppare un proprio progetto di vita;

- Potenziare il raccordo con i docenti della scuola di I grado per verificare il consiglio orientativo dei loro studenti, oltre che con le famiglie;
- Garantire a tutti gli alunni un adeguato sviluppo delle competenze trasversali.

Con riferimento all' Orientamento strategico e organizzazione della scuola, gli orientamenti sono come di seguito esplicitati:

- Promozione di una cultura organizzativa, rispondente alle necessità dell'innovazione in atto, che punti alla valorizzazione delle risorse professionali;
- Promozione della cultura della collaborazione, condivisione, partecipazione al processo decisionale, da parte di tutti gli operatori scolastici ed attori dell'organizzazione;
- Condivisione e assunzione di responsabilità nei diversi livelli collegiali e negli spazi individuali del ruolo;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;
- Qualificazione dei rapporti di collaborazione con associazioni ed enti territoriali orientate al curricolo e alle aspettative delle famiglie;
- Promozione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola, al fine di valorizzarne il ruolo nell'assetto organizzativo.

Tutto ciò premesso, si conferma e mantiene:

- a. L'impostazione e la struttura del PTOF 2019/2022, pubblicato sul sito e che tutti i docenti avranno cura di rileggere.
- b. La modalità di aggiornamento annuale tramite l'utilizzo dell'apposita funzione di aggiornamento del PTOF in SIDI e successiva pubblicazione;
- c. La revisione/aggiornamento di sezioni del Regolamento d'Istituto;
- d. L'aggiornamento della sezione relativa alla progettualità d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993